



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Direzione generale della Presidenza della Regione
Servizio Elettorale, Volontariato e Pari Opportunità

Referendum consultivi regionali

6 maggio 2012

COME SI VOTA

(Statuto Speciale per la Sardegna - Legge Regionale 17 maggio 1957, n. 20)



Domenica 6 maggio 2012 gli elettori della Sardegna sono chiamati ad esprimersi sui quesiti di cinque referendum abrogativi regionali e di cinque referendum consultivi regionali.

Nella giornata di domenica la votazione avrà inizio al termine delle operazioni preliminari degli Uffici di Sezione, le quali cominceranno alle ore 6:30. La votazione si protrarrà sino alle ore 22:00 della stessa giornata di domenica.

Le **cinque schede** relative ai referendum **consultivi** regionali che l'elettore riceve all'atto della votazione, sono di cinque colori diversi e riportano i seguenti quesiti:

REFERENDUM N. 5 – scheda di colore VERDE CHIARO: “Siete voi favorevoli all’abolizione delle quattro province “storiche” della Sardegna, Cagliari, Sassari, Nuoro e Oristano?”;

REFERENDUM N. 6 – scheda di colore GIALLO: “Siete voi favorevoli alla riscrittura dello Statuto della Regione Autonoma della Sardegna da parte di un’ Assemblea Costituente eletta a suffragio universale da tutti i cittadini sardi?”;

REFERENDUM N. 7 – scheda di colore VIOLA: “Siete voi favorevoli all’elezione diretta del Presidente della Regione Autonoma della Sardegna, scelto attraverso elezioni primarie normate per legge?”;

REFERENDUM N. 9 – scheda di colore FUCSIA: “Siete voi favorevoli all’abolizione dei consigli di amministrazione di tutti gli Enti strumentali e Agenzie della Regione Autonoma della Sardegna?”;

REFERENDUM N. 10 – scheda di colore CELESTE: “Siete voi favorevoli alla riduzione a cinquanta del numero dei componenti del Consiglio regionale della Regione Autonoma della Sardegna?”.

Le schede devono recare il bollo della sezione e la firma di uno scrutatore.

Ricevute le schede, l'elettore deve recarsi in cabina dove procede ad esprimere il voto apponendo un segno nella sezione posta a sinistra della scheda (segno sul “SI”) se favorevole al quesito proposto, ovvero apponendo un segno nella sezione posta a destra della scheda (segno sul “NO”) se non favorevole al quesito proposto.

SI	(QUESITO)	NO
----	-----------	----

FATTA ESCLUSIONE DEI SEGNI CONCERNENTI L’ESPRESSIONE DEL VOTO, L’ELETTORE NON DEVE APPORRE ALCUN ALTRO SEGNO, TANTO MENO LA PROPRIA FIRMA, avendo peraltro cura di non sovrapporre le schede consegnategli, onde evitare che il segno di voto tracciato su una scheda sia visibile sulle altre sottostanti.

Espresso il voto, l'elettore deve ripiegare la scheda e restituirla al Presidente del seggio insieme alla matita copiativa.

Il Presidente si accerta che le schede restituite siano regolari e ben piegate e pone ciascuna di esse nelle rispettive urne.